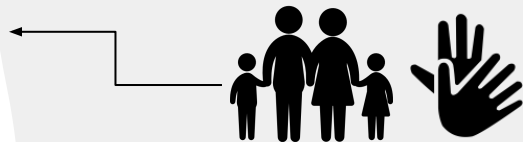


La LIS come strumento di accessibilità e partecipazione nei luoghi della cultura

Nicola Della Maggiora ed Enrico Dolza



Nicola Della Maggiora



ISTITUTO DEI SORDI
DI TORINO



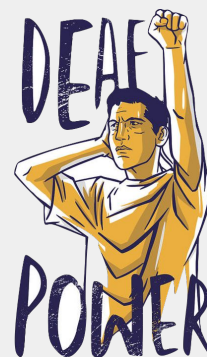
Direttore del dipartimento Academy



Docente



CERTIFIED
ASSOCIATE





Enrico Dolza

(Lingua dei Segni)

Linguista esperto



PhD

in Pedagogia Speciale



ISTITUTO DEI SORDI
DI TORINO

FIERO SUPPORTER
DELLA COMUNITÀ'
DEI SORDI



Professore universitario



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

**Lavoro nella
progettazione EU**

Dal 2007



L'Istituto dei Sordi di Torino

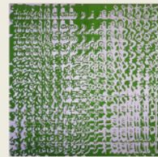


Dal 1814
impegnati nel settore
dell'educazione dei sordi



Dal 2007
impegnati nel campo
dell'accessibilità culturale

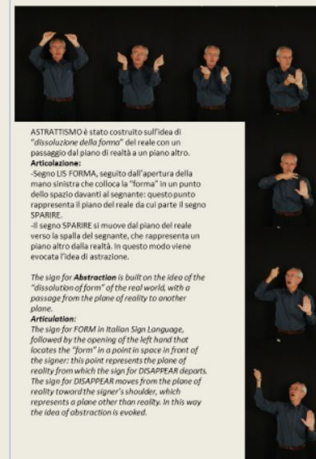
Astrattismo/ Abstraction



Carlo Accardi, Moltiplicazione vedute, 1954

Tendenza artistica nata nei primi anni del Ventesimo Secolo che abbandona più o meno radicalmente la rappresentazione della realtà visibile (figurazione), aprendo la strada a sperimentazioni successive, molto diverse fra loro. Liberatosi dai vincoli dell'imitazione del reale, l'artista realizza composizioni a partire dagli elementi essenziali del linguaggio visivo: spazio, colore, linea, segno grafico, forma. L'armonia che ne deriva riflette un percorso interiore e spesso assume un valore spirituale.

An art movement that emerged in the early years of the twentieth century, which more or less radically abandons the representation of visible reality (figuration), opening the way to subsequent and very varied experimentation. Freed from the constraints of the imitation of reality, the artist creates compositions beginning with the essential elements of visual language: space, color, line, graphic sign, form. The resulting harmony reflects an inner path and often assumes a spiritual value.



ASTRATTISMO è stato costruito sull'idea di "dissoluzione della forma" del reale con un passaggio dal piano di realtà a un piano altro.

Articolazione:

Segno LS FORMA, seguito dall'apertura della mano sinistra che colloca la "forma" in un punto dello spazio davanti al segnante: questo punto rappresenta il piano del reale da cui parte il segno SPARIRE.

Il segno SPARIRE si muove dal piano del reale verso la spalla del segnante, che rappresenta un piano altro dalla realtà. In questo modo viene evocata l'idea di astrazione.

The sign for **Abstraction** is built on the idea of the "dissolution of form" of the real world, with a passage from the plane of reality to another plane.

Articulation:

The sign for **FORM** in Italian Sign Language, followed by the opening of the left hand that locates the "form" in a point in space in front of the signer: this point represents the plane of reality from which the sign for **DISAPPEAR** departs. The sign for **DISAPPEAR** moves from the plane of reality toward the signer's shoulder, which represents a plane other than reality. In this way the idea of abstraction is evoked.



La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

La disabilità è una forma di biodiversità umana.

La disabilità non è generata da una diagnosi, ma da un ambiente inaccessibile.



La Convenzione ha cancellato vecchi paradigmi di discriminazione, che hanno impedito alla persone con disabilità di accedere alla cultura nel passato.

aperti all'incontro e alla condivisione, e sono spesso

L'edificio e il quartiere Bicocca

Pirelli HangarBicocca si trova nel quartiere milanese di Bicocca, una delle prime e più importanti zone industriali italiane, il cui nome deriva dalla Bicocca degli Arcimboldi, storica villa di campagna fatta erigere nel Quattrocento, luttora visibile e parte della sede di Pirelli. La storia dell'edificio di Pirelli HangarBicocca è a tre atti. Ernesto Rodighiero, l'architetto, ha voluto un edificio che fosse un luogo di incontro e di dialogo tra l'arte e l'industria, tra il passato e il futuro, tra il presente e il futuro.

dal primi anni del secolo scorso fondata nel 1886 dall'ingegnere Ernesto B.

nuovi, la Falck e la Maf, con il risultato di rendere l'area nord est milanese una delle più avanzate ferroviarie, locomotive a vapore ed elettriche e tra i suoi stabilimenti c'è l'odierno Pirelli inventore e ampli locomotori in mattoni a vista, di altezza ridotta, con tetti a doppio pendio e ceduto alla Breda Elettrica e Locomotive, che espande i propri spazi con un impianto espositivo chimico.

Breda Elettromeccanica appartiene anche il monumentale fabbricato che accoglie i Sette
 lazi Celesti 2004-2015 di Anselm Kiefer: eretto tra il 1963 e il 1965, il capannone era auto-
 nomico e alla prova di macchine elettriche di grande potenza. È caratterizzato da una

missione delle aree industriali storiche a favore di un quasi totale riassetto urbanistico del Pirelli. La presenza di Pirelli HangarBicocca, insieme all'Università degli Studi di Bicocca, al Teatro degli Arcimboldi, alla Fondazione Pirelli e al centro di ricerca tecnologica e innovazione

Le opere permanenti

Fausto Martini

Fausto Melotti, La Sequenza, 1981
Opera dello scultore Fausto Melotti (Rovereto, 1901 – Milano, 1986), una delle figure di spicco della scena artistica italiana del Novecento, *La Sequenza* è stata realizzata nel 1981 in occasione della retrospettiva dedicatagli al Forte Belvedere di Firenze. Dopo il restauro del 1991 per una mostra a Villa Arconati a Bollate (Milano), nel 2010 la scultura è stata donata dalla Fondazione Fausto Melotti e collocata all'ingresso nel giardino esterno di Pirelli HangarBicocca: la struttura in

Modificare l'approccio ai testi scritti presenti nei musei

Il testo scritto, pur veicolato dal canale visivo, non garantisce la piena accessibilità alle persone sorde

I testi scritti nei musei sono troppo difficili, elitari, scritti da esperti per esperti.

Democratizzare la cultura significa anche imparare a proporre testi più adatti per tutti i pubblici.

- Le **Lingue dei Segni** sono riconosciute, promosse e tutelate dalla **Convenzione ONU** e da varie disposizioni dell'**Unione Europea**
- La LIS è **riconosciuta** dallo Stato Italiano dal 19 maggio 2021
- La LIS è **promossa e tutelata** anche dalla Regione Piemonte con la Legge Regionale n. 9 del 30 luglio 2012
- Le Lingue dei Segni sono riconosciute come **lingue dal punto di vista scientifico** sin dagli anni '70 del '900, e ad oggi ne sono documentate e studiate più di 150 in tutto il mondo, anche grazie agli straordinari lavori di scienziati quali **William Stokoe** negli Stati Uniti e in Italia di **Virginia Volterra**

**Le Lingue dei Segni come strumento di
accessibilità e partecipazione**

Cosa si può fare in un museo



I video in Lingua dei Segni

I testi possono essere anche tradotti in Lis, che è una vera e propria lingua e che è utilizzata da un'ampia comunità in tutta Italia

I video necessitano di un setting specifico (durata, colori dello sfondo, abbigliamento dell'attore) ed è opportuno che gli attori stessi siano sordi.

Vediamone un esempio prodotto per l'Archivio di Stato di Torino.

Pirelli HangarBicocca è una fondazione no profit nata nel 2004 dalla riconversione di stabilimento industriale in un'istituzione dedicata alla produzione e promozione di contemporaneo.

Lunga dinamica di sperimentazione e ricerca, con i suoi 15.000 metri quadrati è tra gli espositivi a sviluppo orizzontale più grandi d'Europa e ogni anno presenta importanti iniziative personali di artisti italiani e internazionali. Ogni progetto espositivo viene concepito in stretta relazione con l'architettura dell'edificio ed è accompagnato da un programma di eventi collaterali di approfondimento. L'accesso allo spazio è alle mostre è totalmente gratuito e il dialogo pubblico è arricchito dalla presenza di mediatori culturali. A partire dal 2013 Vicente Todolí, Direttore Artistico.

Al cuore delle attività di Pirelli HangarBicocca c'è la volontà di trasmettere i contenuti del contemporaneo a un pubblico ampio e non solo specializzato, incoraggiandolo ad avvicinarsi, conoscere i temi e i dibattiti più attuali sull'arte, per comprenderne e seguirne i cambiamenti evolutivi.

L'edificio, un tempo sede di una fabbrica per la costruzione di locomotive, comprende un'area dedicata ai servizi al pubblico e alle attività didattiche e tre spazi espositivi caratterizzati dalla presenza di volumi degli elementi architettonici originali del secolo scorso: lo Shed, la Navetta Cubo, La Navette, oltre all'area dedicata alle mostre temporanee, ospitata in coerenza e permanente di Anselm Kiefer. I due Palazzi Colossi (2004-2015), che sin dall'inaugurazione sono state forti in senso artistico, ha reso Pirelli HangarBicocca uno dei luoghi da non perdere a Milano.

Nello spazio dello Shed si svolgono le mostre dedicate al lavoro di artisti emergenti e mid-career, mentre la Navetta ospita la tipografia del 19° secolo dell'architettura industriale.

Lo spazio espositivo della Navetta ospita esposizioni temporanee di artisti con una significativa carriera alle spalle o storici. La lunga rampa accoglie grandi installazioni e compie mostre site-specific.

Il Cubo è lo spazio che chiude il percorso espositivo delle mostre temporanee che si svolgono lungo la rampa della Navetta. È destinato a interventi site-specific ed è caratterizzato da un'architettura moderna e dall'illuminazione naturale, non presente negli altri ambienti.

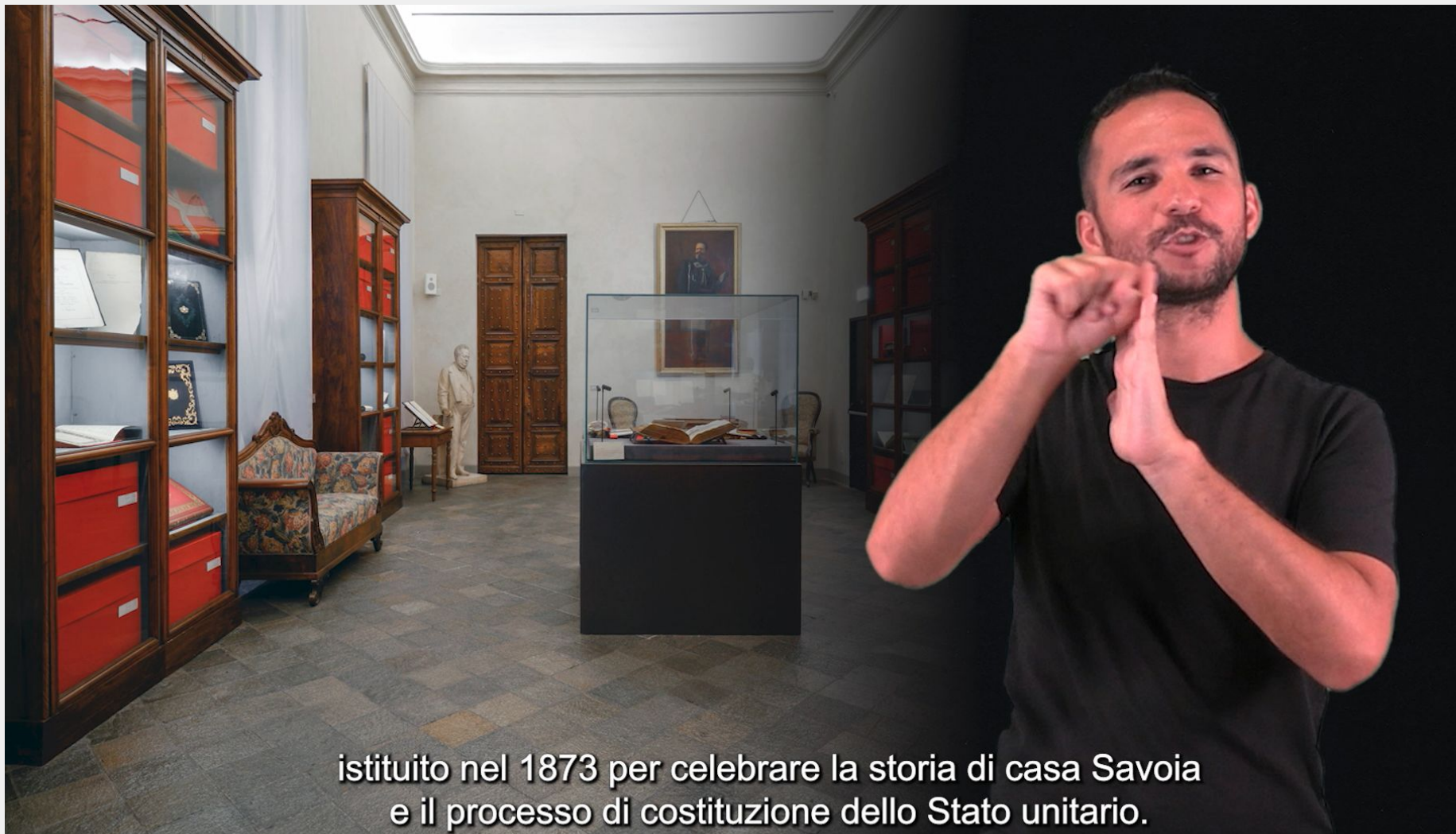
un'attività di ricerca e dall'illuminazione naturale, non presente negli altri ambienti.

Nel 2016 "Outside" dedicato agli artisti in La provincia realizzata con la partecipazione degli

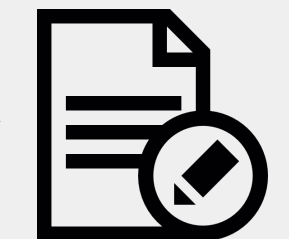
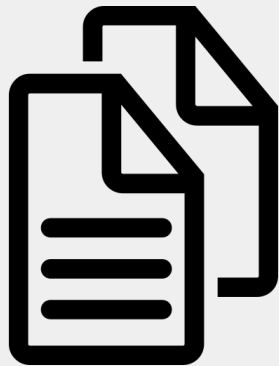




grazie alla preziosa collaborazione dell'Archivio di Stato
con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino,



istituito nel 1873 per celebrare la storia di casa Savoia
e il processo di costituzione dello Stato unitario.

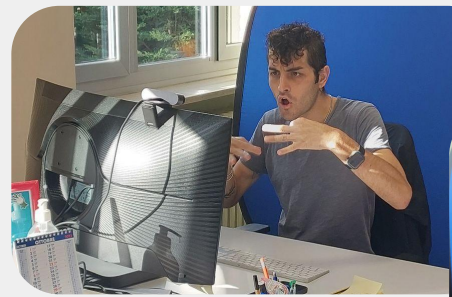
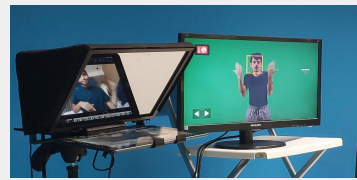


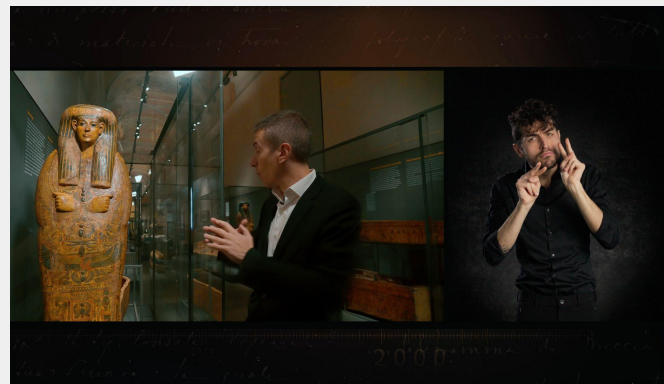
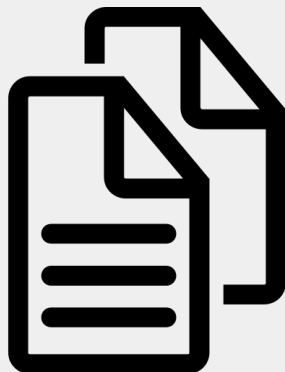
La storia geologica del Monte Fegazza inizia nel Permiano (più di 250 Ma). Risalgono infatti al Permiano inferiore le rocce metamorfiche (gneiss e micascisti della Serie dei Laghi) e vulcaniche (trappi "porfidi" di colore rossastro o bruno-grigio) affioranti nella Bassa Valtesse. Sopra di esse troviamo rocce completamente diverse: quelle sedimentarie rappresentano sedimenti di una pianura costiera, testimonianza dell'estensione di un bacino marino che nel Triassico medio (circa 240 Ma) ricopri aree in precedenza emerse. Le rocce sedimentarie sono costituite, dal basso verso l'alto stratigrafico, da: arenarie di Fegazza Annunziata, dolomie di San Salvatore, breccie del Monte Fegazza, arenarie di San Quintino ed infine i calcari spengoliti.

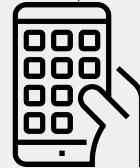
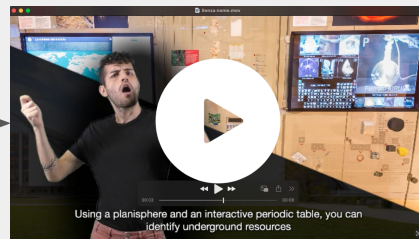
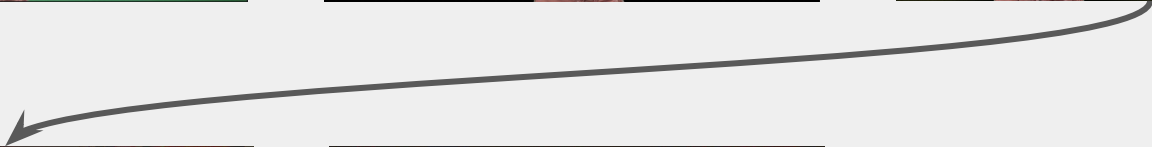
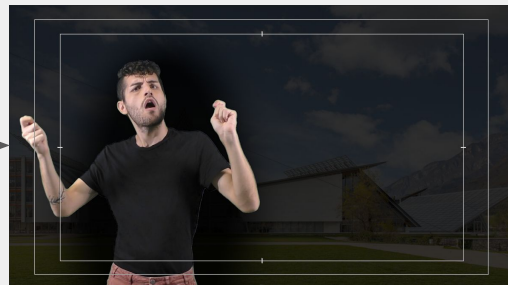
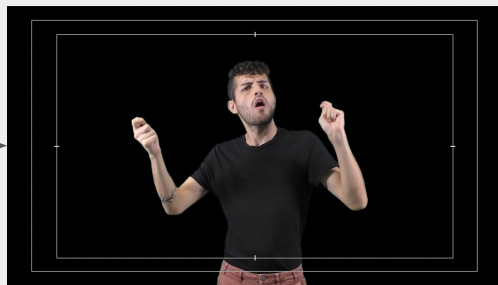
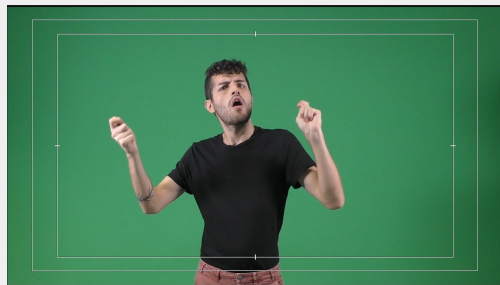
Tipica dei calcari spengoliti è la presenza di fuscoli (tracce fossili a forma di filamenti cilindrici ramificati) e resti vegetali. La parte sommitale del monte è ricca di ammoniti (resti fossili di "conchiglie marine" giurassiche) e calcari neri (185 Ma), testimoni della presenza del mare in un luogo attualmente di paesaggio montano. Viene definito fossile un qualsiasi resto di organismo o di attività di organismo vissuto in passato, incluso in sedimenti o rocce della crosta terrestre.

Il Monte Fegazza rappresenta quindi l'unico massiccio carbonatato della Valtesse. Infatti, la presenza di rocce carbonatiche (calcari e dolomie formati in ambiente marino) ha consentito lo sviluppo di un sistema carsico articolato con numerose grotte che, nel corso di migliaia di anni, sono state frequentate da «animali e dall'uomo» a partire dal Paleolitico.

Ad oggi, sul Monte Fegazza sono state esplorate più di 90 cavità di vario sviluppo.









Home / Education / Progetti per l'inclusione e l'accessibilità / Contenuti LIS per Buddha10 e Buddha10 Reloaded

Contenuti LIS per Buddha10 e Buddha10 Reloaded

Prevedere sezioni dedicate nei siti del museo

Grazie



www.istitutosorditorino.org



direzione@istitutosorditorino.org

academy@istitutosorditorino.org

Enrico Dolza

Nicola Della Maggiora



ISTITUTO DEI SORDI
DI TORINO

